

ALLEGATO A (DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Via Cavour, 5 00184 - ROMA

Oggetto: Manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 445/2000) relativa ad individuare operatori economici in possesso del know-how tecnico e dei titoli autorizzativi necessari per il riadeguamento di specifiche strumentazioni di rilevamento chimico (gas tipo CW, TIC) utilizzate nel contesto del soccorso tecnico urgente.

Il sottoscritto _____ nato

a _____ (____) il _____, C.F. : _____

in qualità di Titolare/Legale Rappresentate/ altro (indicare qualità) _____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____ (_____),

via _____ n° _____,

Codice Fiscale/Partita Iva n. _____;

iscritta alla C.C.I.A.A. (*) di _____ al n. _____;

iscritta al R.E.A. al n. _____; telefono: _____;

fax: _____; e-mail: _____;

Posta elettronica certificata: _____;

Enti previdenziali: INAIL - Codice Impresa: _____ - Posizioni

INPS - Matricola Impresa: _____ - Posizioni

in relazione alla natura della fornitura richiesta in oggetto:

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

E CHIEDE

di essere invitato ad una successiva ed eventuale procedura di gara, volta all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura del riadeguamento di specifiche strumentazioni di rilevamento chimico utilizzate nel contesto del soccorso tecnico urgente.

firma del Legale Rappresentante

A tal fine il sottoscritto sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000),

DICHIARA

secondo quanto previsto all'art. 85 (Documento Unico di Gara Europeo) del D.Lgs. n.50/2016, co. 1 lett. a) e lett. b):

A) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 D.lvo n.50/2016 comma 1., 2., 4. e 5.

Comma 1.

- 1) essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un proprio subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, co. 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitticommessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, *consumatio tentati*, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i.;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Comma 2.

- 1) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Comma 4.

- 1) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n.602 del 29 settembre 1973. *(Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 1° giugno 2015).*

Comma 5

- a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.Lgs. n.50/2016;
- b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n.50/2016;

firma del Legale Rappresentante

- c) aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria l'integrità o l'affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- d) essere in presenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D.Lgs. n.50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) essere in presenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs.n.50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lettera c) del D.Lgs.n.231 dell'8 giugno 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008;
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) essere nello stato di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n.55 del 19 marzo 1990. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- i) essere nella seguente situazione, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (barrare la casella di interesse):
- non è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - non è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n.152 del 13 maggio 1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.203 del 12 luglio 1991, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, co. 1, della Legge n.689 del 24 novembre 1981. *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*

B) che soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.Lgs. n.50/2016 co. 1 lett. a), b) e c):

a) requisiti di idoneità professionale:

1. essere iscritta nei registri della C.C.I.A.A. competente o Ente equivalente, per l'attività principale oggetto dell'appalto:

- sede competente _____;

- nr. iscrizione _____;

- data _____;

b) requisiti di capacità economica e finanziaria

1. possedere idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito che, a richiesta, potranno formalizzare e attestare la qualità dei rapporti in atto, ovvero la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto di credito, l'assenza di situazioni passive con lo stesso Istituto o con altri soggetti *(secondo le informazioni possedute dai medesimi istituti).*

firma del Legale Rappresentante

c) requisiti di capacità tecniche e professionali

1. presentare l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
2. presentare una descrizione dettagliata della struttura, degli allestimenti e delle attrezzature a disposizione, rispondenti a quanto dettagliatamente previsto nell'avviso pubblico di cui alla presente manifestazione d'interesse; dovranno inoltre essere specificate:
 - ubicazione dell'unità produttiva in Italia;
 - organizzazione dell'unità produttiva;
 - organico dell'unità produttiva con l'indicazione della qualifica e delle mansioni svolte.

Infine dichiara:

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge n. 136/2010, di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativa all'eventuale affidamento del servizio in argomento;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio) – PEC: _____;

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA

(firma Titolare/Legale Rappresentante)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 si allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del Titolare/Legale rappresentante della Società